

**TEATRO SOCIALE**

**Una Vedova allegra chiude la stagione**



**FINALE EMILIA.** La stagione del Teatro Sociale di Finale Emilia si chiude all'insegna dell'operetta. E sarà proprio l'operetta più famosa e, forse, la più rappresentativa di questo apprezzato genere lirico, a chiudere la scena teatrale finale: *La Vedova Allegra*, di Victor Léon e Leo Stein, musica di Franz Lehár per l'adattamento di Corrado Abbati. Scritta e musicata più di cento anni fa, già alla sera della Prima, nel 1905 i motivi entrarono subito nell'orecchio del pubblico. Nessuno all'epoca sep-

pe riconoscere che si fosse passati ad un genere operettistico completamente nuovo e che *La Vedova Allegra* sarebbe diventata un trionfo in tutto il mondo. Ma la così detta "consacrazione" avvenne più tardi, quando Max Monti portò questa operetta con il suo ensemble, da Amburgo a Berlino, nel maggio 1906. Oggi, la Compagnia Corrado Abbati, riprende questa operetta e per omaggiarne il centenario cerca di essere il più fedele possibile a alla serenità espressiva di Lehár. (s.g.)

**TEATRO CORTAZAR**

**Teatro e carcere, connubio speciale**



**FERRARA.** Da quando, alla fine degli anni Ottanta, il teatro è stato ammesso fra le attività mirate al reinserimento sociale dei detenuti, il suo ruolo è divenuto insostituibile, permettendo di abbattere il muro di invisibilità della popolazione carceraria e consentendo all'attore detenuto di rimpadronirsi della propria storia e della possibilità di raccontarla. Al teatro in carcere e alle sue molteplici espressioni negli istituti dell'Emilia Romagna Ferrara dedica un forum, oggi, a partire dalle 10, al Teatro Corta-

zar (nella foto) di Pontelagoscuro. La giornata di studio e dibattito è organizzata dal Comune di Ferrara, dal Centro Servizi per il volontariato e dal Teatro Nucleo, con il patrocinio della Regione e del dipartimento di Musica e spettacolo dell'Università di Bologna, e vedrà la partecipazione di diversi esperti e amministratori. La lunga giornata di dibattiti terminerà con la presentazione, alle 18, dello spettacolo *Il Canto degli Yahoos* con attori detenuti della casa circondariale di Bologna.

**Vertigini della grande musica**

*L'intensa lettura di Claudio Abbado con Nina Stemme e la Mahler*

di Alessandro Taverna

**FERRARA.** Claudio Abbado rifugge dall'enfasi. Ma come fare allora a usare le parole per soffermarsi ancora sul concerto dell'altra sera al Teatro Comunale con i ragazzi della Mahler Chamber Orchestra e la voce del soprano Nina Stemme?

Eppure non c'era alcuna enfasi nelle vette interpretative dei Quattro ultimi Lieder di Richard Strauss e tantomeno nella Quinta Sinfonia di Ludwig van Beethoven. E in entrambi i casi era un merito in più di una lettura di vertiginosa tenuta e morbidezza. Nei Quattro Ultimi Lieder Strauss sembra deciso a distogliere lo sguardo dal mondo presente. Ma Abbado sembra guardare oltre affrontando queste pagine concepite al momento in cui il musicista vede l'orizzonte ridotto ad un campo sconfinato di macerie.

Ma Strauss distoglie lo sguardo dalle macerie durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale o da molto prima, da quando aveva scelto con Hugo von Hofmannsthal di scrivere una commedia per musica ispirata alla nostalgia di un tempo ormai passato? Per Strauss ormai il

**Il ritorno alla Scala**

**FERRARA.** Claudio Abbado dopo 23 anni tornerà alla Scala di Milano a dirigere. Ormai il sovrintendente del teatro ormai l'ha annunciato e ci sono anche le date: 4 e 6 giugno e una terza data solo per i giovani. Il maestro eseguirà l'Ottava sinfonia di Mahler che richiede un grande organico di esecutori.

presente non esiste più, gli orologi sono fermi "al mondo di ieri", per dirla con lo scrittore Stephan Zweig che ebbe la ventura di collaborare con il musicista. A ottantaquattro anni Strauss si ostina a guardare altrove e a furia di distogliere lo sguardo si imbatte nei versi di Hesse e Eichendorff. La sera di *Im Abendrot* diventa la sera stessa della vi-



Nina Stemme, Abbado e la Mco al Comunale (Foto Caselli Nirmal)

ta ed il suo stesso tramonto, ma infuocato dal canto di una voce femminile. Con la voce di Nina Stemme la cerimonia di congedo è bagnata da una luce di purissima malinconia. E questo ultimo Lied Abbado lo fa cesellare dai musicisti della Mahler Chamber Orchestra da supremo artigiano del suono con calma, senza enfasi, facendo intuire che il con-

gedo dal mondo è un congedo dal suono. Senza enfasi. E senza enfasi con la Quinta Sinfonia di Beethoven ci fa ritrovare quel suono, altrettanto puro, rigenerato, potente, necessario nella concatenazione degli accordi, con il destino alleggerito da ogni violenza, da ogni forzatura, restituito ad una conseguenza-lità che dà le vertigini.

**Teo Ciavarella è questa sera al Circolo La Mela  
Concerto per iPhone  
pianoforte e percussioni**

**FERRARA.** Concerto per iPhone, pianoforte, sax, percussioni, batteria e contrabbasso. E' questa l'originale e interessante proposta del pianista Teo Ciavarella (nella foto) che, stasera alle ore 21, suonerà insieme a Stefano Scippa, sax; Flavio Piscopo, percussioni, Felice Del Gaudio, contrabbasso, Lele Barbieri, batteria, Luca di Luzio, chitarra al Circolo Endas La Mela, in via Modena 183/a. Al termine del concerto la musica proseguirà con la jam session degli allievi del Triennio jazz del Conservatorio Frescobaldi, di cui Teo Ciavarella, apprezzato pianista della scena musicale italiana, è docente.



Il concerto, al quale il Tg 24 di Sky ha dato ampio risalto, sarà l'occasione per scoprire le doti semi segrete dell'iPhone, uno dei più diffusi telefoni multimediali. Il device è infatti capace di originare un campionario di suoni e un mix di strumenti musicali digitali paragonabili a quelli di un sofisticato sintetizzatore, che Ciavarella ha saputo affiancare agli strumenti classici con la creatività del compositore. Docente di jazz ai conservatori di Bologna e Ferrara, Teo Ciavarella, dà al concerto il taglio di una performance live in cui l'iphone interagisce con gli altri strumenti musicali creando piacevoli atmosfere attraversate da una raffinata improvvisazione. Per prenotazioni cena 328-6361272.



**Johannes Passion di Bach stasera ai Teatini**

*Protagonisti il Coro Polifonico di Santo Spirito e I Virtuosi delle Muse*

**FERRARA.** Piccolo evento cittadino nella programmazione 2008-2009 del Ridotto: stasera alle 20.30 la Chiesa dei Teatini di Corso Giovecca ospiterà l'esecuzione integrale della *Johannes Passion* di Bach, uno dei capolavori assoluti della musica liturgica di tutti i tempi. Protagonisti il Coro Polifonico di Santo Spirito di Francesco Pinamonti, con l'Orchestra I Virtuosi delle Muse diretta da Stefano Molardi e cinque solisti dal ricco e prestigioso curriculum internazionale: il soprano Verena Krause, Barnaby Smith (alto) il tenore David Munderloh nel ruolo dell' Evangelista i bassi Levente Páll nei ruoli di Pilatus e Petrus e Gianluca Buratto (Jesus).

Mentre la *Passione secondo Matteo* è una meditazione sulla redenzione umana, la *Johannes Passion* celebra il tema del "Cristo vincitore sul male", un tema che va oltre l'ortodossia luterana ed il Medioevo, fino ai Padri della Chiesa greci dei primi secoli cristiani. In questa composizione Bach trova nel "Christus Victor" il modo di riconoscere il potere del male, affermando però la sovranità e il trionfo ultimo di Dio in Cristo. Grande importanza è attri-

buita ai suoi nemici, non solo quelli della narrazione evangelica (la cui parte è svolta dal coro), ma a quelli tradizionali per l'immagine del Christus Victor. Proprio questo rende la *Passione secondo Giovanni* più drammatica di quella secondo Matteo.

Due ore e mezza di musica straordinaria, pensata per la Chiesa di San Tommaso a Lipsia e di fatto eseguita per la prima volta in quella di San Nicola il venerdì santo del 1724, che cadeva proprio il 7 aprile. Ma veniamo agli esecutori della serata che vedrà il Coro Polifonico di Santo Spirito - da oltre vent'anni impegnato in un'attività sempre più estesa al territorio nazionale e abituale protagonista de I Concerti del Ridotto - protagonista assieme all'orchestra da camera I Virtuosi delle Muse. L'ensemble, fondato a Cremona nel 2002 da Stefano Molardi e da lui stesso diretto, nasce per interpretare e incidere il repertorio vocale-strumentale italiano e tedesco dei secoli XVII- XVIII, con strumenti originali e nello spirito della prassi esecutiva antica. I Virtuosi delle Muse registrano dal 2005 in esclusiva per l'etichetta Divox.

**BREVI**

**LICEO ARIOSTO  
Leggere l'Eneide**

Stasera, alle ore 21, nell'atrio Bassani del Liceo Ariosto di Ferrara avrà luogo il sesto e ultimo incontro del secondo ciclo della rassegna *Leggere l'Eneide*, guidati da Claudio Cazzola. Si parla di Giturna. Ingresso libero.

**CANALE ITALIA  
Canta Nini Zironi**

Stasera, ore 21.30 su Tv Canale Italia e su Sky 883 spettacolo musicale al quale parteciperà Nini Zironi.

**CENTRO IL PARCO  
Musica e ballo**

Oggi dalle 15 alle 18 al Centro Il Parco balli di gruppo con Tony Marlow e Patrizia.

**LIBRERIA LE PAGINE  
Il pulcino di lana**

Alla Libreria Le pagine laboratorio, oggi alle ore 17, per i bambini *Il pulcino di lana*.

**CASONA  
Serata cubana**

Domani alla Casona serata multietnica con la festa cubana. Si inizia alle 20 con cena e poi musica con Nelson Rodriguez & la Cuban Mezcla.

**Oggi alla Sala Estense l'incontro con gli insegnanti  
Morandi spiegato alle scuole**

**FERRARA.** Oggi pomeriggio alle ore 17, presso la Sala Estense (piazza Municipale), avrà luogo una presentazione riservata ai presidi, ai dirigenti scolastici e ai docenti di Ferrara e della provincia dell'esposizione "Morandi. L'arte dell'incisione", allestita al Palazzo dei Diamanti. Interverranno Massimo Maisto, assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione del Comune di Ferrara, e la dottoressa Maria Luisa Pacelli, direttrice della mostra. La bella mostra che presenta l'opera calcografica di Giorgio Morandi, un corpus di oltre centotrenta incisioni realizzate dall'artista lungo tutta la sua carriera, rimarrà aperta sino al 2 giugno.



RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

**ESISTE L'ITALIA?  
DIPENDE DA NOI**

**LE TRIBUNE DELLO STIVALE  
I NUOVI ITALIANI  
LO STATO DI MILANO**

Il nuovo volume di Limes (2/09)  
la rivista italiana di geopolitica  
è in edicola e in libreria

[www.limesonline.com](http://www.limesonline.com)